



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 40 del 27-04-2007

Oggetto:
**TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) - APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER
L'ANNO 2007.**

L'anno **duemilasette** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **13.20** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. GASPARIN GIOVANNI, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

GASPARIN GIOVANNI	SINDACO	P
BETTIO CARLO	VICESINDACO	A
MARCHIORO ROBERTO	ASSESSORE	A
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	P
RINUNCINI ENRICO	ASSESSORE	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
SCHIAVON MARTINO	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARIN GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____</p> <p>e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore all'Ambiente;

Premesso che l'ACEGAS-APS spa è gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 26.06.2002 (rep. n. 541), nonché gestore della riscossione della Tariffa Igiene Ambientale ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 19.12.2003 (rep. n. 696), servizio avente scadenza il 31.12.2007;

Visto che l'art. 49, comma 8 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi) prevede che la Tariffa è determinata dagli Enti Locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;

Visto che l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 prevede che ai fini della determinazione della tariffa, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 63 del 10.12.2003, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione della Tariffa Igiene Ambientale (T.I.A.) che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2004 e che, in particolare all'art. 7, comma 5, prevede "I parametri necessari alla determinazione delle singole quote (fissa e variabile) della Tariffa, nonché i coefficienti di riparto di tali quote sia tra le utenze domestiche, sia tra le utenze non domestiche, sono approvati dal Comune su proposta dell'Ente Gestore, che li determina applicando il metodo e le formule di cui al citato D.P.R. 158/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che l'Ente gestore ha provveduto ad elaborare una ripartizione dei costi in quota fissa e variabile per l'anno 2007 secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 (Allegato 1);

Visto il Piano finanziario così proposto e verificato da parte del Responsabile del Servizio Ambiente, relativo alla previsione dei costi ammontante ad € 1.258.795,00;

Ritenuto, sulla base di quanto statuito con propria deliberazione n. 132 del 27.11.2002 di prevedere per l'anno 2007 la totale copertura tariffaria. In caso di scostamenti determinati a consuntivo, l'ulteriore copertura dei costi viene accertata ed andrà a carico (sia che si determini un saldo negativo che positivo) del successivo esercizio di competenza";

Rilevato che l'attuale sistema di raccolta non consente l'attribuzione in modo certificabile della produzione di rifiuti alle singole utenze e che quindi è necessario utilizzare un sistema presuntivo basato sull'applicazione parametrica;

Ritenuto di:

- articolare la tariffa nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 del D.P.R. 158/99), e nella suddivisione dei costi da coprire, garantendo una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.Lgs. 22, art. 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4);
- calcolare la tariffa per le utenze domestiche (art. 5 del D.P.R. 158/99) dovuta per la parte fissa collegandola al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto;
- calcolare la tariffa per le utenze non domestiche, per la parte fissa della tariffa della singola utenza, facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99) e per la parte variabile calcolandola con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto e tabella 4a;

e pertanto di determinare la tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, e all'interno delle stesse per ciascuna categoria, così come riportato nei prospetti, allegati sub B), C), D) ed E), tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi:

A UTENZE DOMESTICHE

1. Anagrafe della popolazione residente: nuclei iscritti al 01.01.2007;
2. Superfici iscritte al 01.01.2007;
3. Suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti e oltre, e individuazione della tariffa in base alla superficie media occupata per tipologia di nucleo;
4. Applicazione dei coefficienti di adattamento (stabiliti dal D.P.R. 158/99, tabelle 1a) e 2) graduati nei limiti dei *range* fissati (art. 49, comma 7, D.Lgs. 22/97);

B UTENZE NON DOMESTICHE

1. I dati presi a riferimento sono le partite iscritte al 01.01.2007;
2. La suddivisione delle utenze non domestiche è stata rielaborata, rispetto alla tabella 3a e 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, tenendo conto della realtà territoriale e della tipologia del rifiuto prodotto;
3. Sono state distribuite le utenze nelle 30 categorie d'utenza previste dal D.P.R. 158/99 e per n. 2 categorie (16 e 29) create delle sottocategorie per le aree mercatali che fruiscono di un servizio diversificato;
4. Rispetto alle superfici, si precisa che esse sono quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato, per le quali vige il regime di privativa previsto dall'art. 49 del Decreto Ronchi;
5. Applicazione dei coefficienti di adattamento (stabiliti dal D.P.R. 158/99, tabelle 3a e 4a) graduati nei limiti dei *range* fissati (art. 49, comma 7, D.Lgs. 22/97).

L'utilizzo di tali criteri nelle formule matematiche previste per le utenze non domestiche al punto 4.3 e 4.4 dell'allegato 1 D.P.R. 158/99, determinano le tariffe di ogni singola categoria come evidenziato nella tabella riassuntiva allegata sub 2-D);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- ai sensi del D.M. 19.03.2007, il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga del termine per deliberare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 al 30 aprile 2007;
- il comma 169 della Legge 296/06 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Acquisiti i pareri tecnici, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, da parte del responsabile del servizio ambiente per il piano finanziario e del responsabile del servizio tributi per la determinazione delle tariffe, nonché del parere di regolarità contabile a cura del responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99 citato relativo ai costi di investimento e di esercizio del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2007, così come proposto dall'Ente Gestore ACEGAS-APS spa, ed allegato sub A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di determinare in € 1.268.720,00 il gettito tariffario per l'anno 2007 pari al 100% del costo individuato nel relativo Piano Finanziario, di cui al punto precedente;
3. Di approvare le tariffe di riferimento relative alla gestione dei rifiuti urbani (T.I.A.) per l'anno 2007 quali risultano indicate nello schema allegato sub E) costituente la sintesi dei conteggi sviluppati negli allegati B), C) e D);
4. Di dare atto che le tariffe di cui al sopraindicato prospetto allegato sub E) saranno assoggettate dall'Ente Gestore all'I.V.A. (10%) e all'addizionale provinciale (5%).

ALLEGATI:

- A) Piano Finanziario dei costi di investimento e di esercizio del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2007;
- B) Schema ripartizione Costi del Servizio 2007, tra quota fissa e variabile e rispettivamente tra utenze domestiche e non domestiche;
- C) Schema ripartizione Costi del Servizio per le utenze domestiche – anno 2007;
- D) Schema ripartizione Costi del Servizio per le utenze non domestiche – anno 2007;
- E) Tariffe T.I.A. – anno 2007.

**Oggetto: TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) - APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER
L'ANNO 2007.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto CEOLA LORENZO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

22-04-2007

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLA LORENZO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

24-05-2007

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

24-04-2007

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO